

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE ARTIGLIANO
SAN GIOVANNI ROTONDO
VIA CRUCIS PER LA FAMIGLIA

INTRODUZIONE Nella Via Crucis di questa sera ripercorriamo il cammino di Gesù verso il Calvario; un cammino di passione e di morte, di risurrezione e di vita. Condividiamo con Lui la fatica di tante famiglie che si sentono sole, deluse o non amate, e hanno smarrito la speranza di essere felici insieme, come se la loro vita fosse ormai un fallimento; di tante famiglie che non riescono più a credere nella potenza del Risorto e nella grazia rigenerante del suo Spirito. Ripercorriamo il cammino di croce di Gesù, chiedendo a Maria, sua madre, che intervenga per gli sposi, come ha fatto a Cana, perché l'acqua povera dell'amore umano sia trasformata nel vino squisito dell'Amore di Gesù, e la loro festa di nozze non abbia fine. Preghiamo perché i genitori siano in grado di guidare i figli verso gli autentici valori della vita, con la parola e la testimonianza, in cammino verso la gioia della Pasqua con tutta la Chiesa di Dio. Ci lasciamo guidare da alcuni brani della Sacra Scrittura e dalle parole di papa Francesco tratte dall'esortazione apostolica sull'amore nella famiglia.

CANTO INIZIALE

- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. - *Amen.*
- Il Signore che guida i nostri passi sulla via dell'amore e della pace, sia con tutti voi. - *E con il tuo spirito.*

I STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
- *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Lettura biblica I capi religiosi con gli anziani del popolo si riunirono in consiglio contro Gesù, per farlo morire. Quindi, legatolo, lo consegnarono a Pilato, il governatore romano. Pilato, dopo averlo fatto flagellare, lo condannò a morte. (Mt 27,1-2; Mc 15,1; Gv 19,1)

Meditazione “Gli sposi che si amano e si appartengono, parlano bene l’uno dell’altro, cercano di mostrare il lato buono del coniuge al di là delle sue debolezze e dei suoi errori”. Talvolta amare ci chiede di “mantenere il silenzio circa il negativo che può esserci nell’altra persona. Implica limitare il giudizio, contenere l’inclinazione a lanciare una condanna dura e implacabile”. Tutti, infatti, “siamo una complessa combinazione di luci e ombre”, per questo “l’amore convive con l’imperfezione, la scusa, e sa stare in silenzio davanti ai limiti della persona amata”. (AL 112-113) *Breve pausa di silenzio.*

Invocazione *Gesù abbi pietà di noi ogni volta che non ti riconosciamo e ci lasciamo dominare da atteggiamenti di orgoglio e di durezza. Abbi pietà di noi quando fuggiamo dalle esigenze più profonde del nostro amore e ci comportiamo come Pilato, condannandoti e condannandoci. Abbi pietà di noi quando ci contrapponiamo senza un reale motivo o diamo il peggio di noi, quando non assumiamo le nostre responsabilità, ma pretendiamo che sia sempre l’altro a cambiare. Maria, Madre della tenerezza, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.*

II STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
- *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Lettura biblica E intanto gli uomini che avevano in custodia Gesù lo deridevano e lo picchiavano, gli bendavano gli occhi e gli dicevano: “Fa il profeta! Chi è che ti ha colpito?”. E molte altre cose dicevano contro di lui, insultandolo. (Lc 22,63-65)

Meditazione “Se la famiglia riesce a concentrarsi in Cristo, Egli unifica e illumina tutta la vita familiare. I dolori e i problemi si sperimentano in comunione con la Croce del Signore, e l’abbraccio con Lui permette di sopportare i momenti peggiori. Nei giorni amari della famiglia c’è una unione con Gesù abbandonato che può evitare una rottura. Le famiglie raggiungono a poco a poco, «con la grazia dello Spirito Santo, la loro santità attraverso la vita matrimoniale, anche partecipando al mistero della croce di Cristo, che

trasforma le difficoltà e le sofferenze in offerta d'amore.” (AL 317)
Breve pausa di silenzio.

Invocazione *Sostienici Gesù nelle nostre piccole o grandi croci. Per ciascuno di noi sono diverse: non riuscire a realizzare un sogno che abbiamo coltivato, non accettare le nostre reciproche disattenzioni, dimenticarci di dedicarci il tempo necessario, i problemi di lavoro, il mutuo da pagare. Non lasciarci soli. Aiutaci ad essere tolleranti. Quando l'ombra della croce sembra allungarsi, donaci il tuo Spirito per far emergere la parte migliore di noi. Grazie Signore di amarci così come siamo! Maria, Madre del nostro cammino, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.*

III STAZIONE: GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Lettura biblica Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori. (Is 53,4)

Meditazione La Chiesa si volge agli sposi “come al cuore della famiglia intera che volge anch'essa lo sguardo verso Gesù”: nel sacramento del matrimonio, infatti, Gesù stesso “viene incontro ai coniugi cristiani”. “Egli rimane con loro, dà loro la forza per seguirlo prendendo su di sé la propria croce, di rialzarsi dopo le cadute, di perdonarsi vicendevolmente, di portare gli uni i pesi degli altri”. (AL73) Breve pausa di silenzio.

Invocazione *Accade anche a noi di cadere sotto il peso della croce, quando prevalgono risentimenti, atteggiamenti di freddezza, mutismi. La vita in famiglia diventa allora pesante, ci sembra di non sopportare il peso di quel legno e ci sembra quasi impossibile rialzarci e riprendere il cammino. Signore, dopo ogni caduta, donaci la forza di ricominciare. Aiutaci a credere che il tuo Amore è più forte delle nostre debolezze e fonda la nostra famiglia come una casa costruita sulla roccia. Aiutaci a non dimenticarci che il nostro amore ha*

bisogno di continue cure, come una fragile pianticella. Maria, Madre del dolore, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.

IV STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura biblica Maria, da parte sua, custodiva tutte le cose, meditandole nel suo cuore. (Lc, 2,19)

Meditazione Le famiglie, “come Maria, sono esortate a vivere con coraggio e serenità le loro sfide familiari, tristi ed entusiasmanti, e a custodire e meditare nel cuore le meraviglie di Dio. Nel tesoro del cuore di Maria ci sono anche tutti gli avvenimenti di ciascuna delle nostre famiglie, che ella conserva premurosamente. Perciò può aiutarci a interpretarli per riconoscere nella storia familiare il messaggio di Dio”. (AL 30) *Breve pausa di silenzio.*

Invocazione *Due sguardi s'incrociano: Maria guarda il figlio, carico della croce, con dolcezza e ne è ricambiata. Anche noi abbiamo bisogno di questi sguardi, di fermarci e incontrarci. Siamo divorati dal fare e ci dimentichiamo di guardarci negli occhi e di rendere grazie a te per le meraviglie compiute in noi. Perdonaci Signore per tutte le volte che ci nascondiamo dietro il “non aver tempo”, perdendo di vista ciò che è davvero importante: fermarci ai tuoi piedi come Maria, la sorella di Marta e imparare ad ascoltarti e ascoltarci. Educaci al silenzio di tua Madre: un silenzio che non giudica, si fa compagna di viaggio, incontra e ama. Maria, Madre della Chiesa prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.*

V STAZIONE GESÙ È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura biblica Fermarono un certo Simone di Cirene e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. (Lc, 23,26).

Meditazione Meritano grande ammirazione le famiglie che accettano con amore la difficile prova di un figlio disabile. L'attenzione dedicata tanto ai migranti quanto alle persone con disabilità è un segno dello Spirito. Infatti entrambe le situazioni sono paradigmatiche: mettono specialmente in gioco il modo in cui si vive oggi la logica dell'accoglienza misericordiosa e dell'integrazione delle persone fragili (AL,47). *Breve pausa di silenzio.*

Invocazione *Quante volte, Signore, in modo inaspettato, siamo caricati di una croce che non ci aspettiamo, di una croce che è difficile da capire e da accettare. Pensiamo, per esempio, alle famiglie costrette ad emigrare: fa', o Signore, che incontrino la nostra solidarietà. Pensiamo a quanti, più fragili nell'anima e nel corpo, sentono bussare alla porta della loro vita il dolore, la delusione, la separazione inaspettata: fa', o Signore, che trovino in noi dei testimoni coraggiosi del tuo amore. Maria, Madre della fiducia, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.*

VI STAZIONE: LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

- *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Lettura biblica Il mio cuore ripete il tuo invito:” Cercate il mio volto!” Il tuo volto, Signore, io cerco”. (Sal 26,8)

Meditazione L'amore dei genitori è percepito dai figli come “fonte della propria esistenza, come nido che accoglie e come fondamento della famiglia”. Se così non fosse, il figlio potrebbe ridursi” ad un possesso capriccioso”. E' proprio in questo amore reciproco che l'uomo e la donna” mostrano ai loro figli il volto materno e il volto paterno del Signore”, un volto d'amore che infonde fiducia e permette una vera crescita nella fede. (AL 172) *Breve pausa di silenzio.*

Invocazione *Non è facile essere genitori: quante volte non abbiamo avuto tempo per stare con i nostri figli, abbiamo perso la pazienza,*

detto quello che non volevamo dire, siamo stati assenti, distaccati. Rendici capaci, Gesù, di mostrare ai nostri figli il Tuo Amore nella quotidianità delle nostre famiglie. Fa che non abbiamo timore di crescerli nella fede. Aiutaci Signore ad essere compassionevoli come la Veronica. Maria, Madre nostra, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.

VII STAZIONE GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Lettura biblica Sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi a favore del corpo di Cristo che è la Chiesa. (Col,1,24)

Meditazione La storia di una famiglia è solcata da crisi di ogni genere che sono anche parte della sua drammatica bellezza. Si vive insieme per imparare ad essere felici in un modo nuovo, senza rassegnarsi a una curva discendente, a una mediocrità da sopportare. La crisi, in tal modo, diventa l'occasione per arrivare a bere insieme il vino migliore, poiché essa nasconde una buona notizia che occorre saper ascoltare affinando l'udito del cuore (AL 232).
Breve pausa di silenzio.

Invocazione *A quanti si sono separati, o Signore, fa comprendere che tu rimani vicino a loro; a quanti non sono separati fa comprendere che sono essi la tua vicinanza, il tuo volto ed il tuo cuore di Padre che ami, accogli, non giudichi e non condanni. Ai coniugi in crisi, o Padre, fa incontrare il tuo amore che li sostiene nelle scelte e nelle prove della loro vita. Maria, Madre di Dio, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.*

VIII. LE DONNE DI GERUSALEMME PIANGONO SU GESÙ

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Lettura biblica Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. (Lc 23,38)

Meditazione Si comprende l'angoscia di chi ha perso una persona molto amata, un coniuge con cui ha condiviso tante cose. Gesù stesso si è commosso e ha pianto per l'amico Lazzaro. Come non comprendere il lamento di chi ha perso un figlio? Si apre un abisso che ingoia il passato e anche il futuro. Coloro che vivono tali prove devono essere sostenuti dalla comunità cristiana con particolare attenzione e disponibilità, soprattutto se si trovano in condizioni di indigenza. (AL, 254). *Breve pausa di silenzio.*

Invocazione - *Per quanti sono vittime della violenza in famiglia e particolarmente per i fanciulli, le donne, gli anziani soli: fa, o Signore, che siano presto liberati da ogni angoscia. A quanti piangono la scomparsa di una persona cara, fa che, anche attraverso la nostra compagnia, vivano nella fede e nella tua divina consolazione questo momento doloroso. Maria, Madre della Vita, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.*

IX STAZIONE GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Lettura biblica Gesù, pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che patì (Ebr, 5,8).

Meditazione Quando manca la fiducia in famiglia si vive nel timore di essere giudicati senza compassione, si tenderà a nascondere le proprie cadute e debolezze e a fingersi ciò che non si è. Le relazioni tra coniugi rischiano così di diventare conflittuali e violente e quelle tra genitori e figli possono caratterizzarsi per atteggiamenti ostili. Tale violenza in famiglia è scuola di risentimento e di odio nelle relazioni umane fondamentali (AL 115.51). *Breve pausa di silenzio.*

Invocazione *Tu, o Signore, cadi per la terza volta perchè sei esperto nelle cadute degli uomini e, perciò, non te ne sei sottratto. A coloro che stanno cercando di recuperare la dignità perduta e di rialzarsi, concedi di incontrare la nostra mano, che è già stata presa dalla Tua. La famiglia non diventi mai una "scuola di odio", ma con il tuo aiuto si*

apra al perdono ed all'accoglienza reciproca. Maria, Madre della pace, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.

X STAZIONE GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Lettura biblica I soldati, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti (Gv 19,23).

Meditazione Occorre denunciare chiaramente il rischio che la sessualità sia dominata dallo spirito velenoso dell'usa e getta. Il corpo dell'altro è spesso manipolato come una cosa da tenere finché offre soddisfazione e da disprezzare quando perde attrattiva. Non si possono infatti dissimulare le costanti forme di dominio, prepotenza, abuso, perversione e violenza sessuale che non sono altro che una oscura ricerca di se stessi (AL 153). *Breve pausa di silenzio.*

Invocazione *Alla società e alla Chiesa non permettere, Signore, di essere mai spogliate della veste della tua figliolanza e della bellezza del tuo amore puro, vero e sincero. Fa che non smettiamo mai di sperare nella forza rigenerante del tuo Spirito di Sapienza e di Fortezza. Maria, Madre della divina Grazia, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.*

XI STAZIONE: GESÙ È INCHIODATO ALLA CROCE

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura biblica Venivano condotti insieme con Gesù anche due malfattori per essere giustiziati. Quando giunsero sul luogo detto Cranio là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre perdonali, perché non sanno quello che fanno". (Lc. 23,32-34)

Meditazione "Invece la tendenza è spesso quella di cercare sempre più colpe, di immaginare sempre più cattiverie, di supporre ogni tipo di cattive intenzioni, e così il rancore va crescendo e si radica. In tal modo, qualsiasi errore o caduta del coniuge può danneggiare il vincolo d'amore e la stabilità familiare. Il problema è che a volte si attribuisce ad ogni cosa la medesima gravità, con il

rischio di diventare crudeli per qualsiasi errore dell'altro. Quando siamo stati offesi o delusi, il perdono è possibile e auspicabile, ma nessuno dice che sia facile. La verità è che «la comunione familiare può essere conservata e perfezionata solo con un grande spirito di sacrificio. Esige, infatti, una pronta e generosa disponibilità di tutti e di ciascuno alla comprensione, alla tolleranza, al perdono, alla riconciliazione. (AL 105, 106) Breve pausa di silenzio.

Invocazione *Sul Golgota tu, Gesù, ti lasci inchiodare in silenzio. Le uniche parole che pronunci sono parole di perdono. Mentre vieni inchiodato sulla croce ci guardi con compassione e comprensione. Grazie Gesù di amarci così tanto. Quando il cammino si fa duro vieni in nostro soccorso e donaci la forza di perdonarci e riconciliarci per amore come hai fatto tu dall'alto della croce. Perdonaci Gesù per tutte le volte che non abbiamo saputo perdonarci e viviamo le nostre croci quotidiane in un orizzonte di vuoto e di assenza di te. Maria, Madre del perdono, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.*

XII STAZIONE: GESÙ MUORE IN CROCE

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Lettura biblica Era già verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del Tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo spirò. (Lc 23, 44-46)

Meditazione Con la sua morte, Gesù compie un atto d'amore mediante il quale dona se stesso all'umanità. E' per questo che “il matrimonio cristiano è un segno che non solo indica quanto Cristo ha amato la sua Chiesa nell'Alleanza sigillata sulla Croce, ma rende presente tale amore nella comunione degli sposi. Unendosi in una sola carne rappresentano lo sposalizio del figlio di Dio con la natura umana”. (AL 73) Breve pausa di silenzio.

Invocazione *La tua morte in croce Gesù è il sigillo di un amore che non conserva niente per sé e si consegna totalmente al Padre.*

Insegnaci Gesù a consegnarci l'uno all'altra come tu ti sei consegnato al Padre. Aiutaci a confidare in te specie nei momenti di prova. Ci affidiamo a te e ti affidiamo le nostre famiglie. Ti chiediamo perdono per tutte le volte in cui il venerdì di morte ha vinto in noi sulla domenica di Pasqua. Donaci la forza di accorgerci che tu ci accompagni ogni giorno. Maria, Madre della speranza prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.

XIII STAZIONE GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE E CONSEGNATO A SUA MADRE

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura biblica Giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. (Mt, 27,57-58)

Meditazione Dal fianco di Gesù è scaturita quella sorgente di grazia che purifica e porta a pienezza l'amore umano. In tal modo l'amore coniugale, radicato nel dono di Dio, è versato dallo Spirito Santo, è il riflesso dell'Alleanza indistruttibile tra Cristo e l'umanità, culminata nella dedizione sino alla fine, sulla croce. Per questo, tale amore è un segno di Cristo terreno che accettò di unirsi a noi e si donò fino a donare il suo sangue (AL 67.120.161). Breve pausa di silenzio.

Invocazione *Perché l'amore coniugale si radichi ogni giorno di più nel tuo dono caldo e forte e perché le famiglie non si rassegnino a relazioni vissute nell'abitudine e nella banalità, fa, o Signore, che i suoi membri imparino a sostare sul Calvario, imparino a "stare" sotto la croce. Impari lo sposo a cogliere la bellezza della sua sposa; riconosca la sposa la "signoria d'amore" del suo sposo; sappiano coltivare i genitori l'unicità del loro figlio; sappiano i figli accettare l'autorevolezza dei loro genitori e li onorino sempre. Maria, Madre della Pietà, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.*

XIV STAZIONE: GESU' VIENE POSTO NEL SEPOLCRO

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Lettura biblica (Giuseppe d'Arimatea) depose il corpo di Gesù dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto. (Lc 23,53)

Meditazione “In alcuni casi, una separazione diventa inevitabile, in considerazione della propria dignità e del bene dei figli”. Va accolta con rispetto “la sofferenza di coloro che hanno subito ingiustamente la separazione, il divorzio o l’abbandono, oppure sono stati costretti dai maltrattamenti del coniuge a rompere la convivenza”. (AL 241, 242) *Breve pausa di silenzio.*

Invocazione *La fine di un matrimonio non è mai una decisione facile. E' un passo sofferto, un fatto che interroga profondamente sul perché del fallimento del progetto in cui si aveva creduto insieme e in cui si erano messe tante energie. Lascia ferite profonde, che si rimarginano a fatica. Inevitabili sorgono le domande sulle eventuali reciproche responsabilità, acuto si fa il dolore di sentirsi traditi da chi si era scelto per tutta la vita; si è presi da un senso di inadeguatezza verso i figli coinvolti in una sofferenza di cui non hanno nessuna responsabilità. Maria, tu che sei la mamma di tutti, tienici stetti a te. Ti affidiamo la sofferenza di tante famiglie, assistile con la tua materna protezione. Maria, Madre di Dio prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.*

XV STAZIONE: GESÙ RISORGE

- Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

- *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Lettura biblica Entrate (nel sepolcro), non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto

chinato a terra, ma quelli dissero loro: “Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi di come vi parlò quando era ancora in Galilea” (Lc 24,2-6)

Meditazione “Contemplare la pienezza che non abbiamo ancora raggiunto ci permette anche di relativizzare il cammino storico che stiamo facendo come famiglie, per smettere di pretendere dalle relazioni interpersonali una perfezione, una purezza di intenzioni e una coerenza che potremo trovare solo nel Regno definitivo. Inoltre ci impedisce di giudicare con durezza coloro che vivono in condizioni di grande fragilità. Tutti siamo chiamati a tenere viva la tensione verso qualcosa che va oltre noi stessi e i nostri limiti, e ogni famiglia deve vivere in questo stimolo costante. Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare! Quello che ci viene promesso è sempre di più. Non perdiamo la speranza a causa dei nostri limiti, ma neppure rinunciamo a cercare la pienezza di amore e di comunione che ci è stata promessa”. (A.L. 325) Breve pausa di silenzio.

Invocazione *Il sepolcro è vuoto, il corpo di Gesù non c'è. Il Signore è risorto come aveva promesso, risorto per sempre e principio di risurrezione per tutti noi. Con Gesù risorto anche noi abbiamo vinto. Grazie a te ogni famiglia può rinascere. Gesù, aiutaci a vedere il progetto del tuo Amore che guida la nostra coppia, le nostre famiglie. Aumenta, o Signore, nelle nostre famiglie, lo spirito di abbandono fiducioso alla tua volontà. Maria, Madre della misericordia, prega per noi, per le nostre famiglie e per il mondo intero.*

Sacerdote: (preghiera finale) Fa', o Signore, che abbiamo cura della vita quotidiana delle nostre famiglie, perché sia luogo concreto dove si sperimentano la semplicità e le meraviglie dell'amore. Aiutaci, Signore, a saper accogliere come un dono i momenti, gli incontri, i dolori e le gioie di ogni giorno e a santificarci attraverso essi.

-Il Signore sia con Voi. **-E con il tuo spirito.**

-E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **-Amen.**

CANTO FINALE

Le braccia spalancate di Gesù sulla croce dicono a ognuno di noi : “Sei stato amato in modo completo e assoluto. Ti vengo incontro anche quando ti allontani da me. Sono al tuo fianco quando sei tu a portare la croce. Tengo le braccia aperte per abbracciarti. Ti aspetto finché ti getterai nella mie braccia. Sei libero. Non pretendo nulla da te; ma puoi contare su di me. Il mio cuore è aperto per te. Ti ci puoi rifugiare con tutto te stesso”. (A.Grun. L’amicizia)
